



Comune di Borriana

Provincia di Biella

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 27/12/2023 con atto Consiglio Comunale n. 39 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 24/04/2024 con atto Consiglio Comunale n. 3 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- delibere dell'organo consiliare n. 17 del 30/07/2024, riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 861

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FRANCESCA GUERRIERO	8.6.2024
Vicesindaco	LINDA RODANI	8.6.2024
Assessore	ROBERTO ANTONACCI	8.6.2024

CONSIGLIO COMUNALE

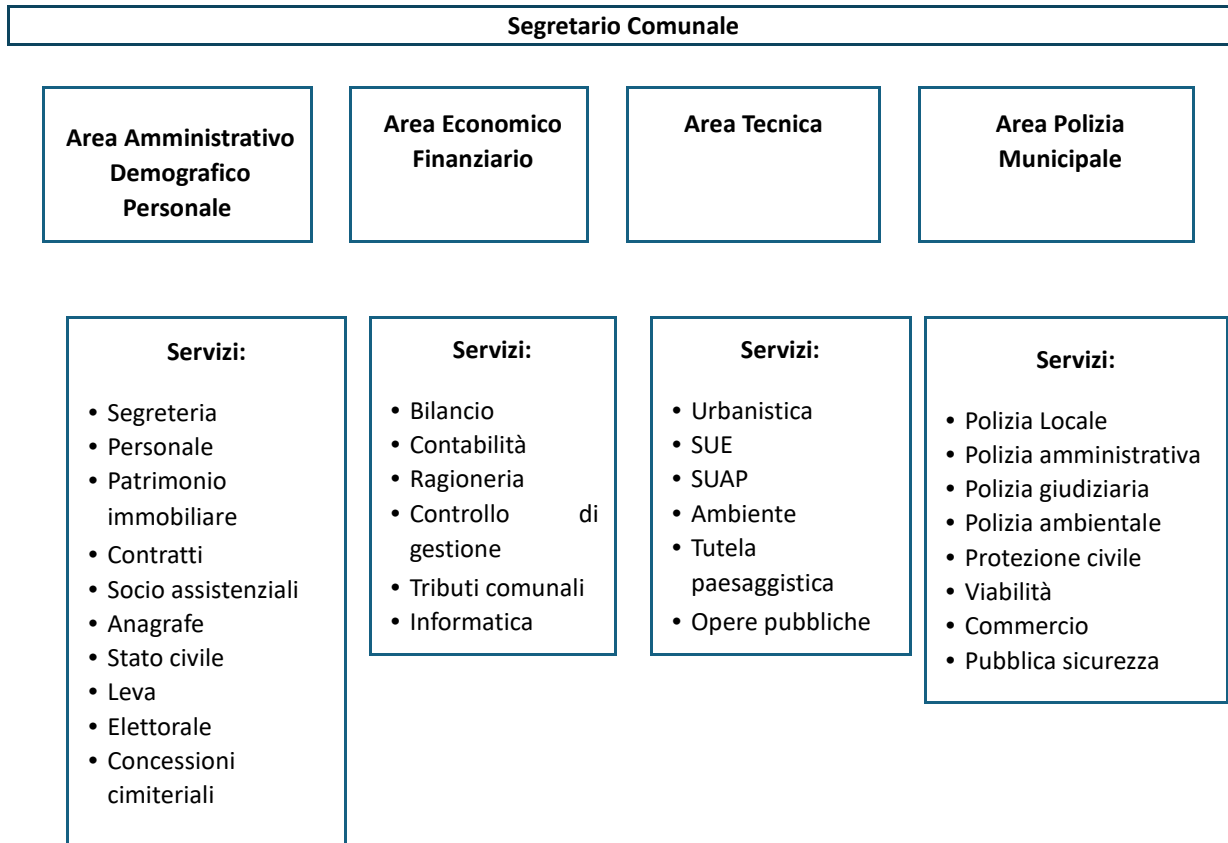
Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	CODA BARBARA	8.6.2024
Consigliere	LAMPERTI CRISTINA	8.6.2024
Consigliere	MORA MARCO	8.6.2024
Consigliere	NICOLELLO MARCO	8.6.2024
Consigliere	PEDRAZZO TIZIANA	8.6.2024
Consigliere	TEDESCO SALVATORE	8.6.2024
Consigliere	GILIO SEBASTIAN	8.6.2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

Consigliere	FRANZI LOANA	8.6.2024
--------------------	--------------	----------

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



Segretario: a scavalco

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 3

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
RASOLO PIER ANTONIO	ECONOMO COMUNALE
BANCA DI ASTI	TESORIERE

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai

sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel ma da Elezioni

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUEL

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Servizio demografico/elettorale/leva/stato civile/statistica

Criticità: nessuna

Servizio amministrativo, tributi, personale, finanziario

Criticità: posto vacante in pianta organica ricoperto a far data dal 15.5.2024 tramite un concorso per l'assunzione di una figura AREA DEGLI ISTRUTTORI con un tempo indeterminato e parziale 18 ore.

Soluzioni realizzate: attivazione di consulenze con ditte specializzate nel supporto al servizio finanziario ed ai tributi con affiancamento di personale di altro comune, con collaborazione extratime.

Servizio tecnico

Criticità: il tecnico a tempo pieno non è più in carico all'ente per mobilità al MEF a far data dal 15.7.2024.

Soluzioni realizzate: sono state attivate, nel corso degli anni, convenzioni con altri enti al fine di ottimizzare la spesa del personale e di avere una miglior ripartizione della spesa tra gli uffici; Tale scenario ha consentito al comune di attivare un concorso finalizzato all'assunzione di una figura a tempo parziale per l'area amministrativo-contabile.

Per mantenere il servizio, con un adeguato livello, è stata attivata una collaborazione extratime con un dipendente di un altro ente per 12 h settimanali

Si è cercato quindi, di garantire con le risorse umane e finanziarie disponibili i servizi essenziali e la realizzazione delle opere pubbliche nonostante i vincoli di finanza.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00 per mille	5,20 per mille	5,20 per mille	5,20 per mille	5,20 per mille
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	9,80 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,60 %	0,70 %	0,70 %	0.70 %	0..70 %
Fascia esenzione	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 TASI

abrogata

2.4 TARES / TARI

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	118,72	119,80	120,83	126,14	130,00

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	111.972
Ruolo 2023	111.972
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	861
Costo del servizio procapite	130,05

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 941 reversali e n. 1001 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			84.095,70
Riscossioni	357.566,93	1.065.008,61	1.422.575,54
Pagamenti	271.121,57	1.099.501,33	1.370.622,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			136.048,34
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			136.048,34

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.065.008,61	(a)
Pagamenti	(-)	1.099.501,33	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Differenza	(=)	-34.492,72	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	441.787,58	<i>(d)</i>
Residui passivi	(-)	347.663,88	<i>(e)</i>
Differenza	(=)	59.630,98	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	5.768,11	<i>(g)</i>
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	14.039,87	<i>(h)</i>
Differenza	(=)	51.359,22	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	45.795,79	<i>(j)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	97.155,01	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	39,58	84.095,70	136.048,34
Totale Residui Attivi finali (+)	515.960,94	519.257,26	584.211,83
Totale Residui Passivi finali (-)	263.419,53	323.704,54	394.627,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	1.218,05	0,00	6.536,87
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	44.924,80	5.768,11	7.503,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	206.438,14	273.880,31	311.593,24
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	206.438,14	273.880,31	311.593,24
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	112.964,35	139.164,41	155.801,18
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	36.705,40	23.670,61	35.554,90

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale parte accantonata (B)	149.669,75	162.835,02	191.356,08
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.409,37	17.552,68	3.263,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	10.318,72	11.432,37	21.155,97
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	37.728,09	28.985,05	24.419,17
Parte destinata agli investimenti (D)	9.661,66	10.169,18	32,64
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.378,64	71.891,06	95.785,35

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 95.785,35 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	33.826,04	32.515,81	7.598,28

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0
Spese di investimento	0	3.883,85	38.197,51
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0
Totale	33.826,04	36.401,66	45.795,79

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.100,77	1.218,05	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	669.763,78	686.494,63	734.580,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	8.869,54	8.869,54
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	588.078,78	609.102,42	623.284,07
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.218,05	0,00	6.536,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.780,65	27.445,30	28.256,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		55.787,07	60.034,50	85.372,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	33.826,04	32.517,81	7.598,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.500,00	5.250,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	4.016,15	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		96.113,11	93.786,16	92.971,07
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	38.602,56	33.639,43	20.262,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.560,87	25.642,31	13.806,88
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		21.949,68	34.504,42	58.901,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	13.821,84	-16.224,16	8.258,59
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.127,84	50.728,58	50.643,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	3.883,85	38.197,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.738,11	44.924,80	5.768,11
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	150.630,75	221.299,51	352.187,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	8.869,54	8.869,54
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.500,00	5.250,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	4.016,15	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	101.369,19	251.655,71	375.596,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	44.924,80	5.768,11	7.503,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		3.574,87	2.580,95	4.183,94
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.574,87	2.047,51	2.043,20
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	533,44	2.140,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	533,44	2.140,74
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

spesa)				
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		99.687,98	96.367,11	97.155,01
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		38.602,56	33.639,43	20.262,47
Risorse vincolate nel bilancio		39.135,74	27.689,82	15.850,08
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.949,68	35.037,86	61.042,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		13.821,84	-16.224,16	8.258,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		8.127,84	51.262,02	52.783,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		96.113,11	93.786,16	92.971,07
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	16.280,85	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	38.602,56	33.639,43	20.262,47
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	13.821,84	-16.224,16	8.258,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	35.560,87	25.642,31	13.806,88
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		8.127,84	34.447,73	50.643,13

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	500.540,68	497.645,04	499.666,12	-0,17
Titolo 2 Trasferimenti correnti	50.996,37	52.436,21	54.282,77	6,44
Titolo 3 Entrate extratributarie	118.226,73	136.413,38	180.631,83	52,78
Titolo 4 Entrate in conto capitale	150.630,75	221.299,51	352.187,21	133,81
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	677.432,51	478.618,43	288.709,89	-57,38
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	126.264,77	102.615,75	131.318,37	4,00
TOTALE	1.624.091,81	1.489.028,32	1.506.796,19	-7,22

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	588.078,78	609.102,42	623.284,07	5,99
Titolo 2 Spese in conto capitale	101.369,19	251.655,71	375.596,35	270,52
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	26.780,65	27.445,30	28.256,53	5,51
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	677.432,51	478.618,43	288.709,89	-57,38
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	126.264,77	102.615,75	131.318,37	4,00
TOTALE	1.519.925,90	1.469.437,61	1.447.165,21	-4,79

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	200.961,42	110.039,42	0,00	7.056,77	193.904,65	83.865,23	125.492,03	209.357,26
Titolo 2 Trasferimenti correnti	9.752,97	9.752,97	0,00	0,00	9.752,97	0,00	21.316,70	21.316,70
Titolo 3 Entrate extratributarie	84.014,98	24.196,58	1.654,55	13.306,10	72.363,43	48.166,85	17.052,49	65.219,34
Parziale titoli 1+2+3	294.729,37	143.988,97	1.654,55	20.362,87	276.021,05	132.032,08	163.861,22	295.893,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale	218.694,31	210.439,21	1.652,10	1.981,65	218.364,76	7.925,55	273.277,65	281.203,20
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.833,58	3.138,75	16,79	245,00	5.605,37	2.466,62	4.648,71	7.115,33

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	519.257,26	357.566,93	3.323,44	22.589,52	499.991,18	142.424,25	441.787,58	584.211,83
---	------------	------------	----------	-----------	------------	------------	------------	------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	153.316,21	108.670,40	0,00	3.848,39	149.467,82	40.797,42	106.932,05	147.729,47
Titolo 2 Spese in conto capitale	152.242,74	150.998,74	0,00	1.244,00	150.998,74	0,00	235.721,56	235.721,56
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	18.145,59	11.452,43	0,00	527,40	17.618,19	6.165,76	5.010,27	11.176,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	323.704,54	271.121,57	0,00	5.619,79	318.084,75	46.963,18	347.663,88	394.627,06

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.231,89	20.378,92	13.254,42	125.492,03	209.357,26
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	21.316,70	21.316,70
Titolo 3 Entrate Extratributarie	13.574,86	12.229,16	22.362,83	17.052,49	65.219,34
TOTALE	63.806,75	32.608,08	35.617,25	163.861,22	295.893,30
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	7.925,55	273.277,65	281.203,20
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	0,00	0,00	7.925,55	273.277,65	281.203,20
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	949,12	0,00	1.517,50	4.648,71	7.115,33
TOTALE GENERALE	64.755,87	32.608,08	45.060,30	441.787,58	584.211,83

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	32.912,41	2.730,00	5.155,01	106.932,05	147.729,47
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00	235.721,56	235.721,56
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	32.912,41	2.730,00	5.155,01	342.653,61	383.451,03
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	5.861,30	254,09	50,37	5.010,27	11.176,03
TOTALE GENERALE	38.773,71	2.984,09	5.205,38	347.663,88	394.627,06

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	229.305,76	284.976,40	274.576,60
Accertamenti Correnti Titolo I e III	618.767,41	634.058,42	680.297,95
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	37,06	44,94	40,36

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	190.844,85	190.844,85	190.844,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	125.940,68	136.732,52	135.230,99
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,42%	22,45%	21,70%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa pro-capite	146,27	159,00	157,07

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	861	860	861
Dipendenti	3	3	3

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Non ricorre il caso, poiché inserito nuovo art. nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi e precisamente l'art. 32-bis così formulato:

Art.32- bis – Contratti di lavoro flessibile

L'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme contrattuali flessibili può avvenire entro i limiti fissati dalla normativa.

Anche in deroga ai limiti di legge, data la contenuta dimensione della dotazione organica, al fine di assicurare l'ordinario svolgimento delle funzioni fondamentali è sempre possibile assumere almeno n.2 persone a tempo determinato o con altre forme contrattuali flessibili.

E' sempre possibile utilizzare, in convenzione con altri enti, il personale per la gestione associata di funzioni fondamentali.

3.12.5 Limiti assunzionali

Non ricorre il caso.

3.12.6 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

Relazione di Inizio Mandato 2024

Calcolo capacità assunzionale - anno 2024	Valori	Riferimento DPCM 17/03/2020
Spesa max di personale (29,50%)	189.808,27	
Spese del personale anno 2018 senza IRAP	122.530,01	Art. 5, comma1
% di incremento anno 2024	35,00%	
Incremento capacità assunzionale anno 2024	42.885,50	
Spesa potenziale massima 2024	165.415,51	
Spesa limite valore soglia	165.415,51	
Spesa prevista 2024	143.540,00	
Calcolo capacità assunzionale - anno 2025	Valori	Riferimento DPCM 17/03/2020
Spesa max di personale (29,50%)	189.808,27	
Spese del personale anno 2018 senza IRAP	122.530,01	Art. 5, comma1
% di incremento anno 2025	35,00%	
Incremento capacità assunzionale anno 2025	42.885,50	
Spesa potenziale massima 2025	165.415,51	
Spesa adeguata al limite del valore soglia	165.415,51	
Spesa prevista 2025	143.540,00	
Calcolo capacità assunzionale - anno 2026	Valori	Riferimento DPCM 17/03/2020
Spesa max di personale (29,5%)	189.808,27	
Spese del personale anno 2018 senza IRAP	122.530,01	Art. 5, comma1
% di incremento anno 2026	35,00%	
Incremento capacità assunzionale anno 2026	42.885,50	
Spesa potenziale massima 2026	165.415,51	
Spesa adeguata al limite del valore soglia	165.415,51	
Spesa prevista 2026	143.540,00	

3.13 Fondo risorse decentrate da relazione

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	9.471,62	9.471,62	9.471,62	12.960,54

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Siscom S.P.A.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.615.383,83
Immobilizzazioni immateriali	1.150,87	Fondi per rischi ed oneri	35.554,90
Immobilizzazioni materiali	3.925.522,23	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	100.247,21		
Rimanenze	0,00		
Crediti	428.410,65	Debiti	940.440,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	136.048,34		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.591.379,30	Totale Passivo	4.591.379,30
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	0,00
B) Costi della gestione	0,00
C) Proventi e oneri finanziari	0,00
<i>Proventi finanziari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri Finanziari</i>	<i>0,00</i>
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00
<i>Proventi straordinari</i>	<i>0,00</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>0,00</i>
I) Imposte	0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	0,00

4.3 Le partecipate

N	Denominazione società	Oggetto societario	Quota posseduta
----------	------------------------------	---------------------------	------------------------

Relazione di Inizio Mandato 2024

1	A.T.A.P. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli S.P.A.	Trasporto terrestre di passeggeri	0,12%
2	SEAB Società Ecologica Area Biellese S.P.A.	Gestione servizio igiene urbana	0,45%
3	S.I.I. S.P.A. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese	Gestione servizio idrico integrato (acquedotto)	0,96%

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile –
non sussiste la fattispecie

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	2021	2022	2023
Residuo debito	627.460,15	600.679,50	573.570,04
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	26.780,65	27.509,46	28.256,53
Totale fine anno	600.679,50	573.570,04	545.313,51

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	19.470,90	19.259,87	17.638,87
Entrate correnti	669.763,78	686.494,63	734.580,72
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,91 %	2,81 %	2,40 %

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	19.470,90	19.259,87	17.638,87
<i>Quota capitale</i>	26.780,65	27.445,30	28.256,53
Totale fine anno	46.251,55	46.705,17	45.895,40

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

Relazione di Inizio Mandato 2024

dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	3,48 gg.	-11,3 gg.	-12,27 gg.
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	33,89 gg.	18,66 gg.	17,68 gg.

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0	4.758,82 €	2.534,56 €

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € € 286.039,43

IMPORTO CONCESSO: € 0

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

No fattispecie

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	31,12
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,98
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,38
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	70,52
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	67,17
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	91,28

Relazione di Inizio Mandato 2024

02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	79,51
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	67,24
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	58,57
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	797,54
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	29,90
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	15,19
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	10,59
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	212,47
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	24,25
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,40
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	6,16
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	37,60
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	436,74
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	436,74
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	72,38
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	100,00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	55,38
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	97,18
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	56,38
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	95,94
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	74,67
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	45,84
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-12,02
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,89
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	633,61
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	30,74

Relazione di Inizio Mandato 2024

11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,01
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	61,41
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	7,84
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,88
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,07

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	623.284,07	
101 - Redditi da lavoro dipendente	166.564,66	26,72 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.913,02	1,59 %
103 - Acquisto di beni e servizi	355.759,70	57,08 %
104 - Trasferimenti correnti	62.617,75	10,05 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	17.638,87	2,83 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	10.790,07	1,73 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	375.596,35	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	375.596,35	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

in sede di programmazione non risultano attivate e concluse alienazioni.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l' Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il **Siscom S.P.A.**

Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Borriana sono di seguito riepilogati:

Il Comune di Borriana si è attivato per la partecipazione agli avvisi legati alla digitalizzazione e sta portando a conclusione i seguenti avvisi, i quali sono in fase di asseverazione per l'erogazione del contributo:

- Misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU: **finanziamento assegnato al Comune di Borriana è di € 47.427,00**
- Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ": **finanziamento assegnato al Comune di Borriana è di € 10.172,00**
- Misura 1.4.3 APP IO - Comuni (Settembre 2022) PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE": **finanziamento assegnato al Comune di Borriana è di € 1.701,00;**
- Misura 1.4.3 PagoPA' COMUNI (maggio 2023) - Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE: **finanziamento assegnato al Comune di Borriana è di € 11.533,00;**
- Misura 1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - (Settembre 2022) PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE": **finanziamento assegnato al Comune di Borriana è di € 23.147,00.**

Nell'ambito della digitalizzazione il Comune, inoltre, ha attivato i seguenti servizi:

- Accesso ai servizi con SPID e CIE partecipando al fondo innovazione: "Avviso Pubblico per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione delle piattaforme abilitanti Spid, pagoPA e dell'App IO", finanziamento assegnato € 4.075,00;
- Sportello del Cittadino (Sportello OnLine) che permette un accesso rapido ed unificato ai servizi digitali erogati dall'Ente;
- Portale del Contribuente in particolare per la gestione dei pagamenti del servizio mensa, con dematerializzazione per l'acquisto e la gestione dei buoni pasto;
- A partire dal luglio 2018 è stato attivato il rilascio delle carte di identità elettroniche;
- Partecipazione a bando per contributo "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al D.P.R. n. 223 del 20/03/1967 – Operazione AnprELETTORALE " – finanziamento assegnato € 1.683,60

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	540.250,00	432.275,18
Titolo 2 Trasferimenti correnti	122.074,00	38.375,32
Titolo 3 Entrate extratributarie	159.200,00	113.414,26
Titolo 4 Entrate in conto capitale	405.815,69	76.945,26
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	193.000,00	146.717,34
TOTALE	1.520.339,69	807.727,36

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	834.574,88	574.858,34
Titolo 2 Spese in conto capitale	470.458,51	105.867,24
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	29.050,00	14.418,49
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	193.000,00	145.926,70
TOTALE	1.627.083,39	841.070,77

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	136.048,34	(a)
Riscossioni	(+)	686.705,88	(b)
Pagamenti	(-)	683.710,64	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	139.043,58	(d=a+b-c)

di cui Cassa Vincolata		0,00	
------------------------	--	------	--

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Borriana

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 04/09/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Il Sindaco

Francesca Guerriero

